

## **Mozione n. 688**

*presentata in data 25 maggio 2020*

a iniziativa dei Consiglieri Micucci, Biancani

### **Estensione bonus mobilità a tutti (comuni sotto i 50000 abitanti compresi)**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", il presente prevede nello specifico all'art. 229, avente ad oggetto "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", la "concessione in favore dei residenti maggiorenni nei capoluoghi di Regione, nelle Città metropolitane, nei capoluoghi di Provincia ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, di un 'buono mobilità', pari al 60% della spesa sostenuta e, comunque, in misura non superiore a 500 euro, a partire dal 4 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica di cui all'art. 33-bis del Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ovvero per l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autovetture;
- l'art. 229 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 dispone che il bonus mobilità può essere richiesto per una sola volta ed esclusivamente per una delle destinazioni d'uso previste. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono definite le modalità e i termini per l'ottenimento e l'erogazione del beneficio".

Tenuto conto che:

- a fronte dell'attuale formulazione dell'art. 229 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 possono beneficiare del bonus mobilità solo i residenti nei comuni di Ancona, Ascoli Piceno, Fano, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino, nei quali abitano all'incirca 397.500 persone, pari a poco più del 25% della popolazione totale marchigiana, superiore ad 1.520.000 unità, sono quindi appena più di 200 i comuni marchigiani i cui residenti non hanno accesso al presente beneficio.

Considerato che:

- diverse associazioni presenti sul territorio marchigiano e molti cittadini in genere hanno segnalato forte disapprovazione per il fatto che sono state create disparità tra comuni per l'accesso a questo bonus;
- il periodo della pandemia globale ha rimesso al centro il tema della qualità ambientale ridisegnando il futuro con una etica più attenta al rispetto dell'ambiente, della qualità dell'aria e delle sane abitudini di vita;
- tutti i comuni anche i più piccoli dovranno in una qualche maniera riconvertire la loro mobilità all'insegna di un concetto di mobilità integrata, treno-bus, biciclette o annessi e la Regione Marche ha negli ultimi anni fatto di tutto ciò un suo "cavallo di battaglia" sia per la riqualificazione della mobilità in una mobilità sostenibile che per il famoso cluster turistico Marche outdoor (percorsi cicloturistici integrati in bike).

Rilevato che:

- in un momento così particolare è buona cosa fornire incentivi alla comunità vista la crisi economica che ha provocato e provocherà nei mesi a seguire il "lock-down" che è stato necessario per arginare la diffusione del Covid19 e che sarebbero tanti i beneficiari di una facilità di accesso ai contributi per biciclette a pedalata assistita e non e monopattini: dai fruitori finali ai rivenditori, al comparto turistico, ricettivo e via discorrendo;
- è in un momento di sfiducia collettiva, un segnale evidente di vicinanza alla collettività anche come monito rispetto ad un tema così delicato come quello del rispetto per l'ambiente in cui si vive, d'altronde l'educazione a certi temi è stata sempre una modalità premiante e concedere dei benefici è un mezzo per esercitarla.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta

- a chiedere al Governo di estendere bonus a tutti i comuni italiani, diversamente da quanto previsto nel Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", previsto all'art. 229, avente ad oggetto "Misure per incentivare la mobilità sostenibile".
- di integrare con risorse proprie i contributi per la mobilità sostenibile a favore della comunità marchigiana.